

PART-2019

BANDO 2019 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2019

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	COMUNE DI MONTE SAN PIETRO
Codice fiscale *	80013730371
Tipologia *	Comune
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2019
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Legale rappresentante
Nome *	MONICA
Cognome *	CINTI
Codice fiscale *	

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	COMUNE DI MONTE SAN PIETRO
N. atto deliberativo *	81
Data *	01-10-2019
Copia delibera (*)	 delibera GC 81_2019.pdf (434 KB)
Pagina web ove e' reperibile lo Statuto dell'Ente	https://www.comune.montesanpietro.bo.it/index.php/statuto-regolamenti-e-tariffe
Pagina web ove e' reperibile il Regolamento sugli istituti di partecipazione	https://www.comune.montesanpietro.bo.it/index.php/statuto-regolamenti-e-tariffe

Confermo che non sono presenti ' Partner progetto'

Responsabile del progetto

Nome *	
Cognome *	
Telefono fisso o cellulare *	
Email (*)	
PEC (*)	comune.montesanpietro@cert.provincia.bo.it

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	COLOMBARA AL CENTRO
-------------------------------------	---------------------

Ambito di intervento (*)

RESILIENZA DEL TERRITORIO, QUALITA' DELL'AMBIENTE	modelli collaborativi per lo sviluppo sostenibile e per la progettazione e riqualificazione di spazi urbani pubblici o privati ad uso pubblico, anche improntati alla cooperazione e co-gestione dei beni comuni urbani
---	---

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	<p>Il presente percorso partecipativo intende coinvolgere la cittadinanza del Comune di Monte San Pietro, con attenzione a tutte le generazioni, in un percorso di ascolto ed engagement orientato alla riqualificazione partecipata dell'area del Centro Sportivo di Monte San Giovanni – località Colombara - per restituire alla frazione uno spazio di aggregazione e un'opportunità per svolgere attività fisica all'aria aperta. Il presente percorso partecipativo ha come oggetto la definizione partecipata delle necessità e opportunità d'uso di un'area all'aperto e immersa nel verde con spazi in disuso, anche se ancora classificata come centro sportivo, di una delle frazioni in cui si articola il territorio Comunale: Colombara al Centro intende dare voce in modalità strutturata e in un confronto continuo con l'Amministrazione ai residenti della frazione e agli stakeholder di tutto il territorio per disegnare insieme necessità di uso nell'ambito dei più ampi bisogni aggregativi della Frazione e raccogliere prime disponibilità di engagement da parte dei soggetti, organizzati e non, del territorio. È altresì oggetto del percorso la sperimentazione di alcune azioni di valorizzazione e uso temporaneo degli spazi che, a conclusione del percorso di ascolto e identificazione delle opportunità, coinvolgano attivamente i soggetti del territorio in modalità ascrivibili ai patti di collaborazione. Colombara al Centro infine intende lavorare sull'emersione del protagonismo delle diverse generazioni che abitano la frazione: da una parte giovani e giovanissimi e dall'altra i residenti più anziani, gruppi che più di altri risentono della mancanza di occasioni e luoghi di aggregazione e attività di prossimità. Attraverso questi focus il percorso partecipativo ha come obiettivo in primo luogo la redazione, attraverso la partecipazione della cittadinanza e la</p>
---	--

valutazione delle azioni sperimentali, di un set di linee guida per orientare la destinazione d'uso dello spazio e in una seconda fase la coprogettazione, con un gruppo di soggetti interessati e qualificati, di un Bando per la riqualificazione e gestione dell'area e che il Comune di Monte San Pietro costruirà e pubblicherà a conclusione del percorso, la cui redazione con modalità partecipative è parte integrante del percorso in oggetto. Il processo partecipato si colloca pertanto sia nella fase di ascolto e civic engagement sia in fase di scrittura del bando e che sarà pubblicato ed assegnato dopo la conclusione del percorso: gli altri Enti Locali facenti capo all'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia e i Comuni limitrofi saranno interessati in occasione della redazione partecipata del bando con la finalità di contribuire a una geografia condivisa dei bisogni e delle opportunità (anche dal punto di vista imprenditoriale) e dei luoghi attrattivi dell'area macro attorno alla frazione e al Comune.

Sintesi del processo partecipativo *

Il percorso partecipativo intende, attraverso alcune fasi e modalità, coinvolgere gli abitanti della frazione e i portatori di interesse nel ripensare l'area attualmente in disuso anche se ancora classificata come Centro Sportivo della Colombara considerando bisogni, progetti e disponibilità al fine di individuare le migliori soluzioni possibili per la sua riqualificazione. Il progetto include in un'unica azione con forte regia dell'Amministrazione due fasi del percorso partecipato strettamente legate e con un medesimo obiettivo: una prima fase coinvolgerà gli abitanti della frazione e tutti i portatori d'interesse locali (associazioni, imprese, scuole, parrocchie, gruppi informali) per co-progettare le linee di indirizzo per una futura gestione. Questa fase includerà momenti di ascolto dei bisogni del territorio a 360°, utili a far emergere i bisogni aggregativi e non solo della comunità della frazione, ma anche momenti di esplorazione partecipata (Passeggiate di Quartiere) del luogo oggetto del percorso, utili a far emergere opportunità e criticità anche in presenza dell'Amministrazione. Sarà inoltre oggetto di questa fase una prima emersione di proposte di uso a gestione diretta da parte dei cittadini e dei soggetti del territorio che, attraverso momenti di coprogettazione porterà all'avvio di alcune prime azioni sperimentali di utilizzo "tattico", che possano cioè essere realizzate e testate in corso d'opera dai partecipanti nel breve periodo e a basso costo in vista di un loro insediamento più duraturo e che potranno in un momento transitorio dare corpo allo strumento di recente approvato dal Comune Regolamento sulla collaborazione tra i/le cittadini/e e l'Amministrazione per la gestione, l'uso, la cura e la rigenerazione dei beni comuni. Seguirà la seconda fase, che partendo dalle linee guida emerse dalla prima fase e dalla valutazione delle sperimentazioni d'uso, coinvolgerà tutti coloro che sono interessati alla riqualificazione e gestione più strutturata dell'area nella stesura partecipata territorio-Comune di un bando attrattivo per la gestione di lungo periodo che considererà, in maniera collaborativa, anche gli aspetti economici. Questa fase coinvolgerà diversi soggetti anche da fuori il territorio. Specialmente nella prima fase, ma non solo, il percorso, anche con la finalità di potenziare il coinvolgimento

attivo nella vita della comunità dei giovani del territorio e per avviare azioni che possano portare le nuove generazioni a sperimentare e affinare le loro competenze relazionali e professionali, intende dedicare alcune azioni specifiche di ascolto e co-progettazione alla fascia 15-30 anni. Si considereranno altresì i bisogni delle generazioni più anziane, che al momento non hanno a disposizione nella frazione spazi di ritrovo e socializzazione finalizzati all'invecchiamento attivo.

Contesto del processo partecipativo *

Monte San Giovanni, con una popolazione di quasi 3.000 abitanti, è una delle frazioni più popolose del Comune di Monte San Pietro: poco distante dal capoluogo ha però una sua identità specifica di frazione e come molte frazioni dell'Appennino risente delle dinamiche tipiche di un territorio decentrato rispetto ai principali servizi: residenti che si spostano quotidianamente per lavoro o per le altre necessità, grande utilizzo del mezzo privato per gli spostamenti, ridotte possibilità di aggregazione nella frazione stessa. Accanto alle famiglie e ai lavoratori, di questa situazione risentono più di tutti anziani e giovani e giovanissimi: sono infatti i gruppi della popolazione che più difficilmente hanno possibilità di spostamento autonomo dal territorio e per i quali diventano più rilevanti, per la qualità della vita, le occasioni di ritrovo in prossimità delle loro abitazioni, l'offerta di eventi di varia natura e perché no, vista la connotazione naturalistica dell'area, la possibilità di partecipare ad attività all'aria aperta per la promozione del benessere, lo sport, l'invecchiamento attivo. In questo senso la frazione vede da tempo nell'area attualmente in disuso anche se ancora classificata come Centro Sportivo della Colombara uno spazio di potenziale socialità e attività attualmente non utilizzato. Il Centro Sportivo di Monte San Giovanni, sito in località Colombara, necessita infatti di una nuova definizione d'uso, che potrebbe arrivare attraverso una riqualificazione finalizzata alla gestione efficace degli spazi, che garantisca nuove occasioni di aggregazione, di fare comunità e attività sportive per la frazione a partire dai bisogni della popolazione. L'area, sulla quale si sono già succeduti due diversi bandi di assegnazione non andati a buon fine, ha una naturale vocazione di spazio per il tempo libero all'aria aperta: dalle attività sportive allo sgambamento dei cani, dallo svago all'aggregazione. Non è mai stato attivato alcun percorso di coinvolgimento, ascolto e partecipazione attiva della popolazione e dei portatori di interesse. In loco esiste anche la possibilità di creare, con interventi dedicati di costruzione, opportunità di aggregazione anche per la stagione invernale che ad oggi non sono presenti nella frazione se non in un piccolo spazio sottostante alla scuola materna adibito a Centro Civico, ma utilizzabile soltanto in fasce orarie ridotte.

Allegato



contesto.pdf (384 KB)

Obiettivi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

Il percorso partecipativo così costruito avrà diverse finalità. Tra gli obiettivi specifici:

- La definizione partecipata di una mappa di bisogni, opportunità e proposte di sviluppo territoriale per la

frazione di Monte San Giovanni e per l'area del Centro Sportivo della Colombara in particolare, inserite nel contesto del Comune e dell'Unione; • La sperimentazione di alcune azioni di gestione e animazione collaborativa dello spazio del Centro Sportivo; • La definizione di linee guida per la redazione di un bando per l'affido e la gestione dell'area; • La scrittura collaborativa di un Bando per l'affidamento, gestione e riqualificazione dell'area. Più in generale "Colombara al Centro" si propone di: • Coinvolgere la cittadinanza in un percorso di confronto e attivazione sui temi della vita della Frazione; • Potenziare le dinamiche di reciproco ascolto e collaborazione tra Comune e cittadini della Frazione; • Attivare le energie civiche cittadine e abilitarle supportandole attraverso il coinvolgimento dell'Amministrazione in tutte le sue componenti, in un'azione di corresponsabilizzazione diffusa rispetto alla cura del territorio e al buon vivere dei cittadini ; • Stimolare e potenziare il coinvolgimento giovanile e il protagonismo delle giovani generazioni nella vita del territorio, dando loro ascolto, fiducia e autonomia di progettazione; • Rafforzare la comunità attorno ai soggetti più anziani del territorio anche come strumento di prevenzione e promozione del benessere psicologico e fisico; • Avviare un lavoro di formazione interna alla Pubblica Amministrazione orientato a potenziare in maniera strutturata le dinamiche di ascolto della cittadinanza e di amministrazione condivisa attraverso le risorse individuali e la sperimentazione locale degli strumenti amministrativi già presenti nel Comune – Patti di Collaborazione - utili a fare della collaborazione un tratto distintivo dell'operato dell'Amministrazione; • La valorizzazione del capitale sociale del territorio e la costruzione di ancor più strette dinamiche di comunità legate all'uso degli spazi pubblici; • Il miglioramento fattivo della qualità della vita attraverso dinamiche di welfare di comunità da incentrare sui nuovi spazi.

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

I risultati attesi dal percorso Colombara al Centro includono: • L'emersione di una visione condivisa di sviluppo del territorio utile a orientare le scelte di breve e di lungo periodo • La redazione di un Documento di Proposta Partecipata che includa le linee guida per la strutturazione di modalità di riqualificazione e uso dell'area • La redazione di un Bando per l'assegnazione della gestione dell'area e altri strumenti per la valorizzazione degli spazi; • Il recupero di un dialogo diretto dell'Amministrazione con il territorio della Frazione che nel tempo ha spesso risentito di una sensazione di abbandono e che in questo contesto potrebbe recuperare un canale di ascolto e collaborazione; • L'effettiva assegnazione a Bando dell'area oggetto del percorso (dopo la conclusione del percorso).

Data di inizio prevista * 10-01-2020

Durata (in mesi) * 12

N. stimato persone coinvolte * 200

Descrizione delle fasi (tempi) * Condivisione: gennaio 2020 La prima fase avrà l'obiettivo di condividere il percorso con i soggetti interni all'Amministrazione e con i soggetti del territorio, dettagliando lo svolgimento delle

attività e della comunicazione e di istituire Cabina di Regia, TDN e Comitato di Garanzia. La prima fase vedrà come primo passo la costituzione di una Cabina di Regia interna al Comune che includerà amministratori, tecnici e facilitatori. A seguito della formazione della Cabina si svolgerà l'istituzione del Tavolo di Negoziazione e nel primo incontro, la contestuale costituzione del Comitato di Garanzia Locale e verrà avviata la fase interna al Comune di studio e di analisi legate all'area. Sarà contestualmente steso il piano di comunicazione di dettaglio del progetto e la creazione di un logo e immagine coordinata.

SVOLGIMENTO Fase di apertura, ascolto e co-progettazione:
febbraio - Aprile 2020 Questa seconda fase avrà l'obiettivo di avviare la fase di coinvolgimento, ascolto e di prima co-progettazione e includerà: - l'avvio una capillare attività di comunicazione in particolare sulla frazione - l'ascolto informale dei cittadini della Frazione in una fase di Outreach - l'individuazione dei soggetti per il coinvolgimento giovanile - l'organizzazione e svolgimento di un primo incontro pubblico che sarà dedicato alla presentazione e avvio del percorso partecipativo con ascolto dei bisogni della frazione - l'organizzazione e svolgimento di un secondo incontro pubblico che sarà dedicato all' esplorazione partecipata all'area allargata del Centro Sportivo per individuare opportunità e criticità: si organizzeranno due eventi separati, uno per la cittadinanza, e uno riservato ai giovani e giovanissimi. - l'organizzazione e svolgimento di un terzo incontro pubblico finalizzato a: messa a sistema dell'analisi emersa, raccolta e co-progettazione proposte di gestione "tattica" temporanea (anche in questo caso si immagina di gestire la co-progettazione, da mettere poi a sistema, su due target: la cittadinanza ampia e giovani) Durante questa fase proseguiranno le attività di formazione e di gestione della Cabina di Regia che seguirà da vicino le varie fasi del processo sia nella loro pianificazione che nella valutazione dei risultati. Sperimentazioni tattiche collaborative: aprile - giugno 2020 Questa fase avrà l'obiettivo di sperimentare alcuni usi collaborativi dell'area monitorandone l'andamento. In questa fase, con l'attiva collaborazione della Cabina di Regia, saranno messe a punto e svolte alcune prime azioni sperimentali di usi sportivi o aggregativi della zona (con eventuale utilizzo del centro civico della frazione), che potranno confluire in un evento pubblico aperto alla cittadinanza. Le azioni saranno oggetto di un monitoraggio in itinere da parte dei partecipanti e della Cabina di Regia. Fase di chiusura: Progettazione Linee Guida e stakeholder engagement allargato: giugno - luglio 2020 Questa fase avrà l'obiettivo di raccogliere e fissare l'esito delle fasi precedenti e di avviare la scrittura del Bando. Nei mesi estivi proseguiranno le attività sperimentali e sarà curata, con il coinvolgimento del TDN, la redazione delle Linee Guida che orienteranno la stesura del Bando. In questa fase, a partire dal gruppo di soggetti e stakeholder già coinvolti e sulla base del contenuto delle linee guida, sarà individuato e coinvolto un gruppo più ampio di soggetti, Comunali ma anche provenienti da altri territori, potenzialmente interessati a farsi carico della riqualificazione e gestione dell'area. Impatto: agosto - dicembre 2020 Questa fase conclusiva avrà la finalità di coinvolgere un nuovo gruppo di soggetti nella scrittura del Bando e includerà: - Un incontro pubblico aperto alla cittadinanza che avrà la finalità

di raccontare il contenuto delle Linee Guida, con possibilità di integrazione e confronto, e gli step successivi. Questo incontro potrebbe avere luogo nel contesto di una delle molte iniziative culturali organizzate tra i mesi di agosto e settembre - Un percorso di incontri di co-progettazione che vedranno la partecipazione dei referenti della Cabina di Regia e dei soggetti individuati nella fase precedente per arrivare a una stesura condivisa del Bando per la riqualificazione e gestione dell'area, che tenga conto di quanto emerso dalle linee guida e che sia frutto di un accordo tra necessità del territorio e opportunità per gli assegnatari. - La stesura e pubblicazione del Bando - La fase finale di valutazione del percorso che coinvolgerà i membri del TDN e gli altri soggetti interessati dal percorso - La Redazione del Documento di Proposta Partecipata che includerà sia le linee guida già elaborate che le prospettive di sviluppo di lungo periodo dello spazio oggetto del percorso e della Frazione. - Evento finale Monitoraggio: dopo la fine del percorso Sarà avviato il monitoraggio dell'esito del percorso con il protagonismo di Comitato di Garanzia e il Gruppo di Monitoraggio

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	RESPONSABILE COMUNALE PROGETTI PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE
Email *	

Staff di progetto

Nome *	ALICE
Cognome *	REINA
Ruolo *	ASSESSORE ALLA PARTECIPAZIONE
Email *	areina@comune.montesanpietro.bo.it

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI
Email *	

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *

A partire da alcune manifestazioni di interesse e sollecitazioni ricevute dal Comune di Monte San Pietro e da una riflessione sui temi e sullo spazio oggetto del percorso partecipativo è stato avviato il coinvolgimento nel percorso di un gruppo di attori del territorio portatori di interesse, già attivi sui temi in oggetto e disponibili alla co-progettazione e collaborazione per immaginare nuove soluzioni per l'area. Nella fattispecie sono stati sollecitati e hanno confermato la disponibilità a collaborare: - l'Istituto Comprensivo di Monte San Pietro - A.S.D. Polisportiva Monte San Pietro - la Parrocchia di Monte San Giovanni - ATA Settore Levrieri - Galgolibre.org - il Consiglio di Frazione di Monte San Giovanni - la Social Street di Via Bignami. Particolare attenzione è stata data all'inclusione dei soggetti del mondo della scuola e dell'aggregazione giovanile. In particolare è stato sollecitato e verrà coinvolto attivamente anche il Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo con l'idea di organizzare a progetto avviato incontri preparatori orientati al coinvolgimento dei ragazzi e delle famiglie. Parallelamente, grazie alla disponibilità dei soggetti firmatari, si lavorerà al coinvolgimento della popolazione anziana della frazione. Il progetto intende impattare anche sulla comunità più ampia di tutti i cittadini residenti non organizzati o strutturati in gruppi e comitati, con attenzione a rappresentare le differenze di genere, abilità, lingua e cultura. Si intende arrivare a questi soggetti attraverso gli strumenti di comunicazione tradizionali o digitali già utilizzati dal Comune per la comunicazione con la cittadinanza nonché attraverso altri gruppi informali nati sui social network o su Whatsapp e legati all'appartenenza al territorio della frazione, con l'obiettivo di coinvolgere anch'essi nel percorso.

Soggetti sociali sorti conseguentemente all'attivazione del processo *

Dopo l'avvio del percorso nuovi soggetti saranno sollecitati attraverso diversi canali per arrivare a strutturare in maniera ancora più completa il gruppo dei partecipanti. -Cittadini singoli saranno individuati e coinvolti attraverso una fase di outreach che, accanto ai canali di comunicazione, prevedrà anche momenti di interazione sulla Frazione. Su di loro sarà svolta una indagine dedicata (attraverso interviste conoscitive) e saranno contestualmente invitati a prendere parte agli incontri del percorso. -Il gruppo più ampio dei cittadini sarà coinvolto anche con forme di comunicazione diretta via posta elettronica a tutte le associazioni del territorio (anche quelle non direttamente portatrici di interesse sull'area o sul tema dell'area sportiva), attraverso il caricamento di contenuti sui social legati al territorio di Monte San Pietro e attraverso alcune affissioni. - Saranno altrettanto oggetto di un'attività dedicata i commercianti della Frazione, che saranno incontrati singolarmente sia in vista della partecipazione, che in funzione della loro potenzialità di coinvolgimento dei residenti. -Sarà anche avviata una fase di coinvolgimento delle comunità di stranieri che avverrà attraverso l'individuazione di alcuni soggetti chiave locali che saranno incontrati singolarmente con i quali si costruiranno alleanze per tenere forte il coinvolgimento di questa parte della popolazione. - In occasione della fase di scrittura partecipata del bando sarà avviata una fase di coinvolgimento degli stakeholders (tra cui a titolo

esemplificativo: società sportive, attività commerciali, associazioni...) locali e non. Attraverso forme di comunicazione interna saranno coinvolti i dipendenti comunali anche al di fuori della Cabina di Regia che potrebbero essere interessati allo svolgimento del progetto.

Programma creazione TdN *

Nel mese di gennaio saranno convocati per andare a costituire il Tavolo di Negoziazione del progetto. I soggetti già sollecitati, individuati come portatori di interesse e anche sulla base della loro disponibilità a collaborare, eventualmente integrati con nuovi soggetti coinvolti nelle fasi preparatorie, Il TDN, che sarà condotto con le metodologie tipiche del Focus Group e del Visual Thinking , avrà il ruolo di contribuire in primo luogo direttamente a una messa a fuoco delle tematiche del percorso, di confrontarsi con i rappresentanti dell'amministrazione per condividere scelte e strategie, co-progettare le fasi del percorso partecipativo condividendo obiettivi, modalità e formulando proposte. Nello specifico i membri del TDN definiranno e condivideranno: - Le modalità e finalità del percorso - Il programma dettagliato del percorso (tempi, luoghi, strumenti di discussione, modalità) e relative linee guida - Le diverse forme di coinvolgimento della cittadinanza, alle quali saranno chiamati a collaborare - Le valutazioni e il monitoraggio in itinere del percorso - La valutazione finale e la verifica delle linee guida che il percorso genererà rispetto agli obiettivi del bando

Parallelamente i soggetti del TDN contribuiranno all'allargamento della rete dei soggetti da coinvolgere in fase di avvio del percorso partecipativo. Tra le funzioni del TDN si prevede anche il monitoraggio delle sperimentazioni d'uso collaborativo degli spazi e della fasi di scrittura condivisa del bando. Il TDN sarà costituito nel mese di gennaio e per i dodici mesi di progetto si incontrerà con cadenza mensile con la presenza e moderazione di un facilitatore. Le comunicazioni tra i membri del Tavolo avverranno via mail. Non si prevede di approvare un regolamento per il TDN, mentre i conflitti interni al TDN stesso saranno risolti attraverso l'intervento del facilitatore che metterà in campo attività di dibattito e di co-progettazione orientate alla concertazione per l'individuazione di soluzioni vantaggiose per le parti in conflitto e la revisione degli elementi di progetto che generano particolare divisione. Il gruppo dei componenti sarà costruito a partire dai firmatari del presente accordo, opportunamente ampliati con altri portatori di interesse locali. La partecipazione al Tavolo di Negoziazione rimarrà aperta per tutta la durata del percorso e sarà coordinata dallo staff di progetto in accordo con i membri del TDN.

Metodi mediazione *

Il percorso partecipativo verrà condotto e moderato da facilitatori, citati anche nell'Accordo Formale, che affiancheranno l'Amministrazione sia nelle fasi di progettazione che di moderazione degli incontri. Colombara al centro si compone di una serie di incontri di coinvolgimento, ascolto e civic engagement che includeranno i membri del TDN, il gruppo allargato di soggetti, cittadini, associazioni, singoli dipendenti, studenti e infine un gruppo selezionato di stakeholders. Nella fase di apertura del processo, dopo un momento di Outreach e interviste ai cittadini organizzati o meno, si immagina di

organizzare un vero e proprio incontro di lancio in cui dopo un momento di presentazione delle caratteristiche e degli obiettivi del percorso e di confronto con l'Amministrazione, saranno utilizzate le metodologie di OPERA e del World Cafè per arrivare a una visione condivisa delle opportunità e delle necessità del territorio oggetto del percorso che terrà insieme in questa prima sistematizzazione tutti punti di vista emersi anche quando contrastanti. In un secondo momento sarà utilizzata la metodologia della Passeggiata di Quartiere (in due diversi gruppi, uno riservato ai giovani e giovanissimi) per avere un riscontro diretto sull'area oggetto del percorso: le differenze delle due visioni saranno condivise in fase di restituzione dai facilitatori. Di seguito si procederà ad attività legate direttamente all'engagement, che attraverso focus group dedicati porterà all'emersione della volontà a impegnarsi direttamente nelle fasi di coprogettazione, una metodologia che sarà applicata sia nella fase di realizzazione delle azioni tattiche temporanee che nella scrittura vera e propria del Bando che nascerà dalle linee guida. Anche in questo caso si riserverà un gruppo di lavoro ai giovani e giovanissimi per poi ricomporre differenti usi e proposte attraverso un lavoro di costruzione di calendari e occasioni che includerà la coesistenza sperimentale delle diverse attività. La redazione delle linee guida sarà costruita al termine della 1° fase attraverso la metodologia del focus group, mentre la valutazione a fine percorso sarà effettuata attraverso un incontro strutturato con OPERA. Ogni tecnica sarà oggetto di una personalizzazione e perfezionamento anche a seconda dei soggetti coinvolti e della valutazione in itinere che sarà parte integrante del percorso. La verifica degli accordi e la gestione delle divergenze saranno effettuate attraverso gruppi di discussione specifici sui vari temi: in tutte le sue fasi il percorso prevede la presenza di facilitatori che stimoleranno l'identificazione di soluzioni condivise dando particolare rilievo alla modalità della concertazione, evitando per quanto possibile procedure di voto e di competizione.

Piano di comunicazione *

Verrà messo in campo un piano di comunicazione che utilizzerà i canali del Comune già esistenti integrati con alcuni materiali realizzati ad hoc, puntando sul protagonismo dei canali e dei soggetti della frazione. Le azioni di comunicazione, oltre a garantire una trasparenza sulle attività in corso bilanceranno in maniera ragionata l'apertura al territorio e il focus sulla frazione oggetto del percorso. In particolare si prevede: -la progettazione e realizzazione di materiali di comunicazione tradizionale (locandine, flyer) da diffondere nei luoghi strategici del Comune, della Frazione e nelle sedi dei membri del TDN; -La diffusione di comunicazione dedicata attraverso mailing diretto, newsletter del Comune, sito e pagina Facebook della Biblioteca e da parte dei membri del TDN; -La creazione di uno spazio dedicato sul sito del Comune, fin dall'inizio del percorso partecipativo, che riporti in forma accessibile materiali, documenti, contatti, ma anche appuntamenti del percorso. Aggiornamenti e notizie dedicate saranno pubblicate nelle diverse fasi nella sezione news. -La pagina Facebook della Biblioteca di Monte San Pietro rilancerà per tutta la durata del percorso principali notizie e appuntamenti -Gli appuntamenti del percorso aperti alla

cittadinanza, specialmente quelli dedicati ai giovani, viaggeranno anche sui gruppi WhatsApp dei cittadini, grazie alla partecipazione dei membri del TDN -Il percorso prevederà una serie di incontri pubblici a partecipazione diretta che saranno, specialmente nella fase di apertura e nella fase finale, parte integrante non solo del processo partecipativo ma anche della strategia comunicativa Tutte le attività temporanee e sperimentali che si svolgeranno a partire dalla terza fase del percorso avranno la doppia utilità di comunicare i risultati del percorso e attirare cittadini sull'area. Due eventi pubblici, comunicati secondo le modalità definite sopra, avranno la finalità di comunicare i risultati del percorso, anche in itinere, a tutta la cittadinanza. Un primo appuntamento coinvolgerà la cittadinanza in attività ed eventi sull'area interessata per includere nuovi gruppi negli usi sperimentali dello spazio. Un secondo appuntamento, che sarà inserito in uno dei tanti momenti di festa e di aggregazione culturali in programma sul Comune tra agosto e settembre, sarà l'occasione per raccontare ai cittadini il contenuto delle linee guida e dare visibilità agli step successivi del percorso, caratterizzati da una co-progettazione più interna e quindi meno visibile alla cittadinanza. Opportuna visibilità sarà data alle fasi di pubblicazione del Bando e sua assegnazione, sia sul sito che sui social ma anche tra i soggetti partecipanti al percorso che riceveranno periodici aggiornamenti via mail. Gli eventi pubblici tuttavia precedono la conclusione del percorso che potrebbe avere un suo naturale follow up nell'inaugurazione dello spazio.

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio
Accordo formale *	 accordi_def.pdf (4596 KB)
Soggetti sottoscrittori *	- l'Istituto Comprensivo di Monte San Pietro - A.S.D. Polisportiva Monte San Pietro - la Parrocchia di Monte San Giovanni - ATA Settore Levrieri - Galgolibre.org - il Consiglio di Frazione di Monte San Giovanni - la Social Street di Via Bignami
I firmatari assumono impegni a cooperare? *	Si
Dettagliare i reali contenuti	Si impegnano a partecipare al TDN previsto dalla L.R. per condividere indirizzi e modalità del percorso; per contribuire a elaborare i temi facendo emergere i diversi punti di vista e le eventuali posizioni contrastanti; a prendere parte agli incontri pubblici e alle azioni sperimentali; a cooperare insieme alla staff del progetto alle linee guida per la futura assegnazione; a veicolare le comunicazioni; a mettere a disposizione spazi, materiali ed altre risorse utili.
Soggetti sottoscrittori	- l'Istituto Comprensivo di Monte San Pietro - A.S.D. Polisportiva Monte San Pietro - la Parrocchia di Monte San Giovanni - ATA

Settore Levrieri - Galgolibre.org - il Consiglio di Frazione di Monte San Giovanni - la Social Street di Via Bignami

Attività di formazione

* Il percorso Colombara al Centro rappresenta una delle prime azioni dell'Amministrazione sul fronte della partecipazione in cui ci si dà anche l'obiettivo di sviluppare e perfezionare le competenze del personale interno su questo fronte. Si progetterà e si realizzerà in questo senso un percorso di "formazione in situ" rivolto ai dipendenti del Comune e aperto a tecnici dell'Unione, che utilizzerà le diverse fasi del percorso per alternare momenti formativi, che si collegheranno anche ai momenti proposti dall'Autoscuola della Partecipazione, a momenti di valutazione partecipata del percorso e sperimentazione delle competenze "sul campo" nei diversi momenti del processo. In questo senso sarà formata una Cabina di Regia del progetto, interna al Comune, che non si limiterà allo staff di progetto ma includerà anche altri tecnici e amministratori che nel loro lavoro possono essere interessati ai temi e alle modalità della partecipazione. Il percorso formativo e di sviluppo delle competenze sul campo sarà curato da facilitatori ed esperti. - In fase di condivisione i soggetti della Cabina di Regia saranno coinvolti in un momento di presentazione sia del percorso che della filosofia e delle metodologie che stanno attorno ai processi partecipativi e della rigenerazione urbana partecipata. Coordinati dal facilitatore, i membri della Cabina di Regia saranno chiamati a entrare nel dettaglio della progettazione del percorso e a valutare le modalità organizzative più opportune ad accogliere il processo all'interno dell'Amministrazione. In questo contesto si lavorerà anche a dare il via agli studi più tecnici legati all'area, utili a individuare limiti e opportunità del percorso, che saranno svolti con una forte attenzione alle modalità dello stesso. - Durante lo svolgimento saranno condivise con la Cabina di Regia sia le metodologie utilizzate che gli esiti del percorso, in momenti di valutazione critica e riflessione sullo stesso. I soggetti della Cabina di Regia saranno affiancati dagli esperti nella messa a fuoco di modalità utili ad abilitare le azioni di uso temporanee dello spazio. - La fase di scrittura partecipata del Bando sarà l'occasione per portare alcuni membri della Cabina di Regia in prima linea facendoli partecipare direttamente ai lavori. Per ogni fase si valuterà l'intervento di esperti o tecnici di altre amministrazioni che porteranno nei lavori della Cabina di Regia moduli formativi, testimonianze, competenze, soluzioni e presentazione di buone pratiche utili a un empowerment di tutta la struttura comunale. A fine percorso saranno anche valutate necessità di riorganizzazione interna o di ripensamento di alcune funzioni.

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *

A conclusione del percorso partecipativo i componenti del TDN, opportunamente integrati con nuovi soggetti coinvolti nel

percorso, andranno a costituire un Gruppo di Monitoraggio che effettuerà una verifica continua sia sulle attività in capo al Comune di Monte San Pietro che sulle attività temporanee di realizzazione collaborativa che in diversi casi li vedranno come parte attiva e nel contesto delle quali saranno a loro volta direttamente garanti della loro realizzazione. Il Gruppo di Monitoraggio verificherà i tempi della realizzazione delle diverse attività (pubblicazione e assegnazione del Bando, attività di riutilizzo sperimentali) e la qualità delle stesse, attivandosi tramite richiesta di informazioni via mail o incontri con l'Amministrazione e lo Staff di Progetto qualora la pianificazione venisse disattesa. L'Amministrazione sarà tenuta ad aggiornare puntualmente il gruppo tramite mail sugli sviluppi del processo. I soggetti attivi nella realizzazione delle restanti attività si impegneranno a loro volta ad aggiornare l'Amministrazione e tutto il Gruppo di Monitoraggio sull'andamento facendo loro capo. Il Gruppo di Monitoraggio resterà attivo fino all'assegnazione e ad avvenuta riqualificazione dell'area.

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale

Il Comitato di Garanzia Locale sarà costituito da un gruppo di soggetti competenti sulla partecipazione dell'Unione dei Comuni Reno Lavino Samoggia. Nello specifico, nei giorni di avvio del processo saranno invitati a farne parte, tramite invito ufficiale del Sindaco del Comune di Monte San Pietro:

- due tecnici con competenza su partecipazione/cittadinanza attiva tra i Comuni dell'Unione;
- Un rappresentante di una società sportiva con sede in uno dei Comuni dell'Unione o Comuni limitrofi;
- Un referente del mondo dell'associazionismo di uno dei Comuni dell'Unione o Comuni limitrofi.

Una volta individuati i membri del Comitato di Garanzia saranno invitati a partecipare all'incontro di istituzione del Tavolo di Negoziazione per costituirsi parallelamente come comitato stesso nell'ambito dell'ordine del giorno della prima riunione e per essere presentati, con illustrazione del loro ruolo e funzioni, ai membri del TDN. A seguito di questo incontro il Comitato di Garanzia resterà aggiornato degli sviluppi del progetto tramite regolari comunicazioni mail e telefoniche dei coordinatori del percorso e avrà mandato di lavorare alla verifica dei tempi, delle azioni, dell'applicazione del metodo, dell'imparzialità dei conduttori e del raggiungimento degli obiettivi in maniera autonoma, mantenendo un contatto interno al gruppo tramite mail. Qualora lo ritengano utile i membri potranno verificare in maniera più diretta partecipando in qualsiasi momento alle fasi del percorso e segnalando eventuali incongruenze agli altri componenti ed eventualmente al TDN. Il Comitato di Garanzia locale manterrà le sue funzioni, accanto a quelle del Gruppo di Monitoraggio, nei 12 mesi successivi alla conclusione del percorso partecipativo a verifica dell'effettiva assegnazione del bando e avvio delle attività.

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *

- Dopo la prima fase sarà programmato come parte integrante del percorso un evento pubblico aperto alla cittadinanza che dia

visibilità dell'esito della ricognizione di necessità e opportunità dell'area e che inviterà tutti a sperimentare in un'unica giornata determinate tipologie di uso dell'area proposte dai partecipanti con la collaborazione del Comune. • Prima della redazione del Bando sarà organizzato un incontro pubblico, in occasione di una delle occasioni aggregative del territorio, che illustrerà alla cittadinanza, ai soggetti partecipanti e a tutti i soggetti interessati, le Linee Guida risultato dal percorso, ponendosi anche come occasione per illustrare i successivi step. • A fine percorso sarà infine organizzato un evento tematico aperto a diversi soggetti e potenziali assegnatari, oltre alla cittadinanza, per illustrare l'esito del percorso e presentare il Bando nel dettaglio. • Attraverso i canali di comunicazione già attivati e consolidati nella fase finale (sito e piattaforme del Comune, canali degli stakeholders territoriali coinvolti) saranno dati periodici aggiornamenti alla cittadinanza sul Bando (a partire dal suo caricamento con un documento di accompagnamento che spiegherà le ragioni delle sue caratteristiche, illustrate durante l'evento di cui sopra), sulla sua assegnazione e sui lavori dell'area.

Oneri per la progettazione

Importo *	1000,00
Dettaglio della voce di spesa *	affidamento dell'incarico di progettazione all'esterno

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	2000,00
Dettaglio della voce di spesa *	incarico a docenti esterni

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	15000,00
Dettaglio della voce di spesa *	Incarico a facilitatori per coinvolgimento soggetti, moderazione degli incontri, civic engagement

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	2000
Dettaglio della voce di spesa *	progettazione e realizzazione materiali, comunicazione social

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	1.000,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	2.000,00

Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	15.000,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	2.000,00
Totale costo del progetto *	20.000,00

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	5000
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	,00
C) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B+C)	20.000,00

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Fase di apertura - gennaio 2020
Descrizione sintetica dell'attività *	costituzione di Cabina di Regia interna e avvio percorso formativo; l'istituzione del Tavolo di Negoziazione e costituzione del Comitato di Garanzia Locale; studi e delle analisi interne legate al Centro Sportivo; Stesura del Piano di Comunicazione e creazione dell'immagine coordinata
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	1500

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Ascolto e Co-progettazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Attività di comunicazione e coinvolgimento; Ascolto informale e Outreach Individuazione soggetti per coinvolgimento giovanile Primo incontro; Secondo incontro, passeggiate di Quartiere: cittadinanza e giovanissimi Terzo incontro: co-progettazione per cittadinanza e giovanissimi Cabina di Regia
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0

Dettaglio costi attività programmate 2020 *	11000
---	--------------

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Sperimentazioni tattiche collaborative
Descrizione sintetica dell'attività *	• Attività Cabina di Regia e eventuali Patti di Collaborazione • Messa in campo azione tattiche • Evento pubblico • Loro valutazione
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	2000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Progettazione linee guida
Descrizione sintetica dell'attività *	• Proseguimento attività sperimentali • Incontri TDN per approvazione Linee Guida
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	1000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Stakeholder engagement allargato
Descrizione sintetica dell'attività *	Coinvolgimento soggetti per la redazione partecipata del Bando
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Redazione Bando e fase di chiusura
Descrizione sintetica dell'attività *	• Incontro pubblico per la cittadinanza • Percorso di coprogettazione • Stesura e pubblicazione del bando • Valutazione del percorso • Redazione del DocPP
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	4000

Riepilogo costi finanziamenti e attivita'

Costo totale progetto	20.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	20.000,00
Totale costi attività programmate 2019	,00
Totale costi attività programmate 2020	20.000,00
Totale costi attività	20.000,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	25,00
% Contributo chiesto alla Regione	75,00
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	5.000,00
Contributo richiesto alla Regione	15000

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 gennaio 2020. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2019 , che attesta l'avvio del processo partecipativo
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una Relazione al cronoprogramma. La relazione deve essere trasmessa entro il 15 aprile 2020, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 15/2018 Bando 2019 Relazione al cronoprogramma"
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegati le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente, beneficiario del contributo regionale,

si impegna ad inviare entro 60 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione, tutta la documentazione contabile nel caso in cui non avesse potuto provvedere contestualmente all'invio della Relazione finale (punto 16 del bando)

- * Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)

- * Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

- * Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione

- * L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Il/La sottoscritto/a *

- DICHIARA dichiara di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016